

## Segreteria Nazionale

Prot.n. 877/SN  
(nota a cura di Giancarlo Pittelli)



**SNAD**  
Sindacato  
Nazionale  
Autonomo  
Difesa

Roma, 10 dic. 2001

00185 Roma  
Piazza Dante, 12 int.4  
Tel. 06-77201726  
Fax 06-77201728  
E-MAIL:  
snad.nazionale  
@virilio.it

OGGETTO: reimpieghi del personale civile a seguito dei provvedimenti di ristrutturazione.

**A CONSIGLIERI NAZIONALI**

**SEGRETERIE IR/R – PROVINCIALI – AZIENDALI**

**LORO SEDI**

^^^^^^^^^^^^^^^^

Si ritiene quanto mai utile ed opportuno informare tutte le nostre strutture in merito ad una vicenda che ha interessato un alto Comando territoriale dell'Esercito, ma che può avere una valenza ed interesse per tutte le nostre rappresentanze.

Come noto, a seguito dei provvedimenti di ristrutturazione (soppressione o riorganizzazione), il personale civile degli Enti interessati può essere soggetto a operazioni di reimpiego, le cui procedure sono dettagliatamente previste e regolamentate dal C.C.N. Integrativo della Difesa, addirittura con riferimento all'area di appartenenza dell'Ente ristrutturato (operativa; industriale; etc. etc.).

Dette procedure, connesse al provvedimento di ristrutturazione, hanno una "consecutio temporum" precisa e definita; ma, in alcuni casi e relativamente a intervenute esigenze dell'Amministrazione, si può presentare la necessità di anticiparne le scadenze previste dalla stessa pianificazione della Forza Armata.

Nel merito la nostra O.S. ha sempre manifestata la più ampia disponibilità, ma alla sola condizione del pieno rispetto del dettato contrattuale che prevede il coinvolgimento preventivo del Sindacato e la definizione delle movimentazioni del personale in sede negoziale con RSU e OO.SS..

Se questo è il quadro di riferimento, vediamo ora quanto è successo a Padova. Il Centro Amministrativo Regionale (CE.AMM.RE.) è un Ente soggetto a soppressione, con provvedimento pianificato per il 2002, il che significa, a guardare l'esperienza maturata fino da oggi, che il personale sarebbe reimpiegato non prima del secondo semestre 2002.

Siccome altri Enti della Difesa di Padova manifestano da tempo sofferenze notevoli a causa delle carenze di personale, il Comando Regione Militare Nord ha disposto autoritativamente il comando (dicesi comando!) di n. 9 dipendenti del Ce.Amm.Re., volutamente dimenticando che il personale civile in forza ad un Ente in ristrutturazione è soggetto a reimpiego contrattato con il Sindacato e non già a movimentazione d'autorità.

La cosa ha visto l'immediata e forte reazione della nostra O.S. che insieme con le altre sigle, ha chiesto l'immediata sospensione del provvedimento autoritativo, interessando peraltro anche gli Organi Centrali (nella fattispecie lo SME), come si evince dalla nota intersindacale, in allegato "A".

Chiamato in causa anche dallo stesso Comando RMN, lo Stato Maggiore dell'Esercito ha risposto con il messaggio in allegato "B", che afferma sostanzialmente due cose:

- l'anticipazione dei reimpieghi può avvenire solo su base volontaria;
- il provvedimento non può essere ricondotto ad una decisione unilaterale dell'Amministrazione, ma deve essere definito e concertato preventivamente con il Sindacato.

A seguito di detto messaggio di SME, il comando delle nove unità di personale del sopprimendo Ce.Amm.Re. è stato di fatto annullato e la movimentazione anticipata ha interessato solo 4 dipendenti, dichiaratisi volontariamente disponibili, ed individuati in sede di concertazione preventiva con il Sindacato.

Quanto sopra per opportuna conoscenza di tutte le nostre strutture, posto che il contenuto del messaggio di SME costituisce un importante precedente da tenere in debito conto in caso si presentassero analoghe situazioni in altri Enti.

Cordialissimi saluti.

**LA SEGRETERIA NAZIONALE**